



GOODMORNING SAN GIOVANNI

PERIODICO DI INFORMAZIONE "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI" - Direzione - Amministrazione: via Toscana, 22 - Campobasso
Tel/fax 0874 481200/493518 - <http://www.associazionesangiovanni.it> e-mail info@associazionesangiovanni.it

Editoriale

IL POVERO CAPISCE IL POVERO

Un altro anno sta per passare in archivio, un altro anno che ci ha riservato gioie e dolori, che ci ha fatto ridere e piangere, più piangere che ridere, per la verità, se si considerano il tremendo terremoto che ha sconvolto il vicino Abruzzo e, in particolare, il suo capoluogo, L'Aquila, facendo numerose vittime, anche molisane, e le difficoltà quotidiane che incontrano i cittadini per far fronte ad una esistenza diventata sempre più cara dal punto di vista economico. Sono molte, moltissime, le famiglie, infatti, che non riescono a trovare più il bandolo della matassa per arrivare senza affanni a fine mese. Nascono, insomma, nuove povertà. E non si trovano ricette valide, canali utili, per mitigare, per arginare un fenomeno che l'euro ha reso davvero preoccupante, specie per le nuove generazioni, alle prese con un posto di lavoro che non si trova neppure a pagarlo a peso d'oro. Sembra essere sparito il ceto medio, quello che anche con uno stipendio tirava avanti senza registrare cedimenti di sorta: oggi, anno 2009, anzi, tra pochissimo 2010, una sola paga in famiglia non consente più di stare tranquilli. Ed è un segnale che i governanti devono cogliere appieno, un segnale verso il quale orientare tutti gli sforzi possibili ed immaginabili. Non si attendono bacchette magiche, anche perché nessuno le ha, ma un po' di oculatezza e lungimiranza sì. Guardare con occhio particolare a chi ha bisogno, è possibile, basta volerlo.

E, in tale direzione, nel piccolo, all'infinitesimale, si rivolge, tanto per rimanere nel nostro orticello di San Giovanni dei Gelsi, l'iniziativa dei frati del Convento, che sarà attuata per il secondo anno consecutivo, di offrire un pasto caldo agli indigenti della città di Campobasso. Promosso da p. Antonio D'Orsi, responsabile della Caritas parrocchiale, coadiuvato dai confratelli e dai volontari, infatti, il giorno cinque gennaio del prossimo anno 2010, sotto una tenda che sarà allestita con tutti i confort nel campetto in cemento proprio davanti al Convento, si ritroveranno i poveri della città per un momento di comunione, per salutare il nuovo anno che, si spera, possa essere più foriero di ricchezza e di benessere per loro.

Il vice parroco della parrocchia S. Giovanni, p. Antonio, dopo l'ottimo successo di partecipazione della edizione precedente, dunque, ci riprova, per far trascorrere ai meno abbienti una serata alla insegna dello stare insieme e per salutare in maniera gioiosa e festosa l'arrivo del 2010.

Saranno le Caritas parrocchiali della città, opportunamente interessate dalla fraternità di San Giovanni Battista, a segnalare i singoli e i nuclei familiari che vorranno intervenire all'incontro e a preoccuparsi degli aspetti logistici consistenti in maniera particolare nell'accompagnare e riprendere i partecipanti. La Pia Unione e altri collaboratori e volontari della Parrocchia provvederanno a rendere la propria opera per quanto necessario all'assistenza nella speciale circostanza. E' questo un segnale tangibile di vicinanza a chi è meno fortunato, una goccia d'acqua nel mare, ma pur sempre una goccia, che in ogni caso sarà utile per far dimenticare per una sera le ansie e gli assilli quotidiani. Con questo gesto, unitamente, vogliamo augurarci, ai tanti che potremo fare tutti in occasione delle prossime festività verso chi soffre, si chiude l'anno anche per l'Associazione di Quartiere San Giovanni che anche nel 2009 è stata testimone delle vicende, nel bene e nel male, che hanno scandito i giorni della nostra realtà territoriale. Buon Natale e felice nuovo anno a tutti.

M.D'A.

Lavori in corso

CONTRATTO DI QUARTIERE ANCORA FERMO AL PALO

IL PASSATO

I lavori sono sospesi dal dicembre 2005 con il seguito di controversie legali tra le ditte appaltatrici, (SIGMA e COGE) - Comune di Campobasso e IACP.

I lavori di entrambi i cantieri, pertanto, si sono fermati.

Nel 2006 l'Associazione di quartiere San Giovanni, attraverso un manifesto affisso in tutta la città, ha denunciato l'insostenibilità della situazione.

Purtroppo, l'appello è rimasto inascoltato: né da parte del Comune di Campobasso, né da parte dello I.A.C.P. si è registrato alcun segnale; nessuno dei due enti ha resa manifesta alcuna decisione in merito alla situazione del Contratto di Quartiere.

Un tale stato di cose aveva portato l'Associazione a presentare, subito dopo, un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso con cui ha chiesto di accertare eventuali responsabilità penali da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo nel Contratto.

Il Tribunale, dopo aver ascoltato le parti, ha però deciso di archiviare la denuncia presentata. Le due ditte: Coge per i lavori del Comune di Campobasso, e Sigma per IACP, sono in rescissione di contratto. Per la ditta SIGMA la rescissione è stata richiesta dall'Ente appaltante IACP perché, nonostante i ripetuti ordini di servizio, non ha provveduto a proseguire i lavori nei tempi stabiliti, anzi ha creato innumerevoli disagi con sporadici subappalti e cantieri non in sicurezza.

Sul fronte dei lavori di competenza del Comune di Campobasso, il ritardo nell'approntare la perizia di variante, ha comportato l'impossibilità, per l'impresa, di proseguire la propria opera; da qui la richiesta, da parte dell'impresa CO.GE S.r.l., di rescissione in danno dal contratto con l'amministrazione comunale.

Nel frattempo la perizia di variante dello IACP è stata sottoscritta ed inoltrata al Ministero, mentre quella del Comune ancora non viene approntata.

Il Comune di Campobasso, da circa due anni, dopo la rescissione dei vecchi incarichi ha provveduto alla nuova nomina del direttore di lavori (ing. Ritucci) ed a quella del responsabile del procedimento (ing. Coccozza) e stilato un crono-programma delle varie procedure.

Dopo tali nomine, occorre progettare la variante ai lavori, approntare lo stato di consistenza e collaudare i lavori già attuati per l'inoltro al Ministero delle infrastrutture di Roma per poi procedere ai nuovi bandi di gara. Ma in questo periodo di tempo, 22 mesi circa, nulla si è mosso e del crono-programma nulla si è rispettato. Con lettera datata 08 giugno 2009 il Ministero dei Lavori Pubblici ha scritto al Comune di Campobasso chiedendo di garantire il completamento delle opere previste nel progetto; se il Comune non conferma questa volontà, nemmeno lo IACP potrà avere la perizia approvata dal Ministero per il nuovo appalto.

IL FUTURO

Abbiamo sensibilizzato, "sul problema contratto di quartiere" il Sindaco Di Bartolomeo che ha colto il nostro appello. Siamo riusciti ad avere due incontri tra l'Amministrazione Comunale, le varie figure professionali ed il consulente per il Ministero. Il Sindaco ha posto la scadenza del 30 novembre 2009 per approntare la consistenza dei vecchi lavori ed il nuovo progetto per il successivo inoltro al Ministero.

L'amministrazione comunale:

- dovrà redigere la consistenza dei lavori realizzati dall'impresa in rescissione di contratto per constatare la reale somma che resta ancora da spendere per un nuovo riappalto.
- dovrà dare riscontro alla comunicazione del Ministero del 08.06.09 e garantire l'intero completamento delle opere previste.
- dovrà inoltrare, al Ministero, la perizia di variante.

Il Ministero dovrà approvare le perizie proposte.

Lo IACP attende l'approvazione della perizia presentata al Ministero, vincolata alla risposta da parte del Comune di Campobasso.

Il Ministero deve dare parere favorevole alle variazioni proposte dal Comune e IACP per la conclusione del progetto del contratto di quartiere.

E' lunga la lista dei disagi che i residenti vivono, quotidianamente, sulla loro pelle per queste lungaggini. In particolare gli abitanti di Via Romagna hanno difficoltà di accesso e convivono da oltre 4 anni con una voragine aperta sotto i palazzi che si trasforma, nel luogo degli scavi, in una vera e propria palude con proliferare di insetti e rettili.

Gli abitanti di Via Umbria oltre allo scempio di qualche ascensore iniziato si ritrovano infissi fatiscenti e facciate cadenti con infiltrazioni di acqua nelle abitazioni, perché gli edifici essendo inseriti nel contratto di quartiere non ricevono più la manutenzione ordinaria da oltre 7 anni.

La nostra Associazione ha sempre cercato di ricoprire un ruolo primario nel dialogo e nel confronto tra enti, progettisti, direttori dei lavori per superare il "non fare" ma dopo tutte queste vicissitudini e vane aspettative vorremmo augurarci che questa fosse la fase determinante per il contratto di quartiere S. Giovanni.

EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI VIA EMILIA: VEDRÀ LA LUCE?

L'edificio attende il suo completamento da oltre tre anni; anche l'aggiudicazione dei lavori del novembre 2008 presenta delle ombre, considerando che sino ad oggi i lavori non sono stati ripresi.

PARCHEGGIO VIA TRENINO

E' stato realizzato da circa due mesi su Via Trentino un parcheggio auto. A questo punto per garantire una migliore usufruibilità è opportuno dotarlo di strisce. La nostra Associazione ad ottobre ne ha formulato richiesta per iscritto al Comando Vigili Urbani di Via Marche.

Le attività di un anno



Festa di Carnevale



Festa di Primavera



Festa dell'Albero



Genitori e figli pronti a rimettersi in gioco

Metti un tiepido pomeriggio d'ottobre al Parco San Giovanni; metti che l'Associazione di Quartiere metta a disposizione un paio di calcio-balilla, un campo di volley ed uno di calcetto; metti pure che genitori e figli si sfidino in squadre miste per scoprire chi è più bravo.

È l'iniziativa *"Mettarsi in gioco per amore del gioco"*, che si è svolta al Parco, e che ha visto la partecipazione di una trentina di aspiranti atleti di tutte le età, ma contraddistinti perlopiù dal comune denominatore di essere vincolati da un legame di parentela, meglio ancora se padri/madri e figli/e. L'idea che sta alla base è quella di provare a far giocare insieme, per una volta, genitori e figli, liberi dai ruoli precostituiti e pronti a lanciarsi nella mischia del divertimento allo stato puro.

Patrocinata dal comune, rappresentato dall'assessore allo Sport Pasquale Colarusso, l'iniziativa ha visto poi un break per gustare uno spuntino offerto dall'Associazione.

Un ringraziamento caloroso va a tutti i volontari che hanno offerto la propria disponibilità e competenza per la buona riuscita dell'evento, dal prof. Fortunato Lollis, che con i suoi allievi ha curato le partite di calcetto, ai tecnici dell'Eurovolley che hanno seguito le partite di pallavolo, agli amici che hanno coordinato il torneo di calcio-balilla.

L.L.

Per divertirsi insieme... i nostri appuntamenti

Pian piano stiamo raggiungendo alcuni obiettivi che ci eravamo prefissi, per quelli dove ancora non si intravede la luce ci sentiamo rammaricati ma ancora più forti e battaglieri per arrivare alle giuste soluzioni continuando a perseguire ogni possibile strada.

Siamo i primi a volere un quartiere che si rispetti, un quartiere bello ed efficiente e siamo certi che con l'aiuto di tutti voi riusciremo ad ottenerlo, costruendo con pazienza e tanta umiltà uno scalino in più ogni giorno che passa.

Per farci conoscere come quartiere vivo e attivo, ci sono alcune manifestazioni consolidate ormai dal tempo come il Festival del Teatro Popolare e la Festa di Primavera. Riflettendoci mancava una delle feste più belle dell'anno: il Natale. Così è nata l'anno scorso la festa del "Natale nei quartieri" che si è festeggiata nel parco con un grande fuoco, tra canti e antichi mestieri, e per scaldare il corpo ... frittelle, vin brulé e cioccolato.

Ovviamente, non sembrava il caso di relegare la cosa ad un solo anno, per cui è stata a furor di popolo inserita nel calendario delle manifestazioni annuali fisse.

Un'altra festa dedicata ai bambini che ha riscosso molto successo è stata quella del Carnevale. Nonostante i "quintali" di coriandoli che si riproducevano spontaneamente nel ripulire la palestra, la festa è stata bellissima e, a sentire i vari pareri, più che gradita.

Si poteva escludere dal calendario?!

Allora ecco che sono venuti fuori quattro appuntamenti da non perdere:

19 Dicembre 2009: "Natale nei Quartieri"

20 Febbraio 2010: "Festeggiamo insieme il Carnevale"

23 Maggio 2010: "Festa di Primavera"

Luglio - Agosto: "Festival del Teatro Popolare e della Tradizione"

Prendete appunti, segnate le date sul calendario... il Parco S. Giovanni aspetta tutti Voi per vivere momenti di festa, di amicizia, solidarietà e tanta tanta gioia!

A.V.

... in immagini

Festival del Teatro Popolare



Natale nei Quartieri



Mettersi in gioco per Amore del gioco



"NATALE NEI QUARTIERI" - 19 Dicembre Parco S. Giovanni ore 15.00
La gioia dello stare insieme.

Manca poco ormai per il definitivo addio al 2009 e come sempre ognuno di noi fa un piccolo bilancio dei pro e dei contro dell'anno vissuto. Sicuramente ci sono stati momenti in qualche modo speciali per tutti noi, eventi piacevoli e non, ma inevitabilmente quando si giunge al termine di una fase ci si guarda indietro provando diverse emozioni.

Il Natale che stiamo per vivere è l'ultimo atto dell'anno in corso per fare qualcosa di positivo, per condividere la gioia che ogni Natale dovrebbe suscitare, lo sprint finale che ci porti ad essere vincenti nella solidarietà e nell'amore.

Non restiamo chiusi nel nostro piccolo mondo, non siamo soli.

Questa è la considerazione che ci ha spinti ad organizzare nuovamente "Natale nei Quartieri". La voglia di condividere la gioia del Natale con la gente, nel luogo aperto a tutti e di tutti, in semplicità ed amicizia.

Il fuoco che si accenderà è il simbolo del calore umano; è un'attrazione di antiche origini che infonde sentimenti di condivisione ed unione. Il falò sulla spiaggia, il caminetto acceso, hanno da sempre attirato attenzione e portato gioia nel cuore. Prepariamoci a vivere un pomeriggio diverso, staccati dalla smania di spendere, lontani dal caos dei centri commerciali e dalla solita incombente fretta che assale e perseguita ogni attimo della nostra esistenza. Facciamoci avvolgere dal calore dello scintillante scoppietto delle fiamme, dalla voglia di divertirsi con spensieratezza, semplicemente stando insieme con suoni, canti e balli folkloristici che ci riportano ai tempi andati ma non dimenticati. Riscopriamo la gioia di vivere all'aperto in una fredda giornata, scaldati dal calore del fuoco e soprattutto dal calore che ognuno di noi può offrire in amicizia anche solo con un sorriso.

Oltre al gruppo folkloristico "Lu Passarielle", il suono natalizio degli zampognari, la collaborazione del gruppo scout "Agesci Campobasso 7", ci sarà Babbo Natale che diventerà i bimbi con giochi di prestigio e dispenserà dolci sacchetti!

Vi aspettiamo numerosi, pronti a cantare, ballare ed assaggiare...

UN MESSAGGIO DI SPERANZA PER I TERREMOTATI

La presenza dei frati nella tendopoli della frazione San Giacomo (AQ)

Dopo i tragici eventi accaduti il 6 aprile 2009 il desiderio di molti fra noi è stato subito quello di condividere con il popolo aquilano le sofferenze arrecate dal terribile sisma che si è abbattuto su di esso. Purtroppo, a causa degli impegni scolastici e altri impedimenti non ci è stato possibile fornire immediatamente la nostra collaborazione. Questo però non ci ha impedito di attivarci per programmare, insieme ai nostri formatori, un periodo congruo di presenza attiva nella zona colpita. Dopo aver considerato diverse possibilità e avere tentato varie vie siamo finalmente riusciti a metterci in contatto con d. Antonio, il parroco di san Giacomo e ad integrarci con le attività proposte dai volontari Caritas della Puglia ai quali è stata assegnata questa zona di operatività.

Quello compreso fra il 13 Luglio e il 13 Agosto è stato il periodo che ci ha visti impegnati in questa esperienza. All'arrivo siamo stati accolti da un membro della protezione civile che ci ha condotto alla tenda che la Caritas ha allestito per i suoi volontari. Abbiamo subito constatato la difficoltà di alloggiare in questa struttura a causa delle forti escursioni termiche all'interno delle tende: se di giorno al loro interno si superavano i 50 gradi, di notte si scendeva bruscamente a 15 gradi, non potevamo, infatti, contare sull'ausilio di condizionatori o caloriferi.

San Giacomo è una frazione dell'Aquila adiacente alla sua aria urbana ed è a circa 850 m. sul livello del mare, gli abitanti non superano le mille unità, c'è una discreta presenza di bambini e nuclei familiari giovani.

La tendopoli è stata allestita all'interno della sua aria urbana, è suddivisa in tre campi: due abitati dai civili e uno dalla protezione civile, all'interno della quale si trova la mensa, l'infermeria ed altri servizi. Nonostante i danni inflitti dal sisma sono stati assai meno di quelli relativi ad altre zone vicine al capoluogo abruzzese, molte abitazioni (tra cui anche la chiesa madre) risultano inagibili, la gente risulta essere assai traumatizzata e difficilmente riesce a permanere all'interno delle normali abitazioni, se non per brevi lassi di tempo. C'è da dire che questa tendopoli ospita diverse famiglie aquilane particolarmente colpite dalla calamità. Le attività liturgiche sono ospitate da una struttura di gazebo che è stata allestita affianco alla chiesa di San Giacomo. Si aspetta però l'arrivo di una tenda più adatta a questo impiego.

Grande sostegno abbiamo trovato nella preghiera, la quale ha scandito i nostri ritmi, inoltre abbiamo avuto modo di fornire la nostra collaborazione su diversi fronti. Ecco qui descritta una nostra giornata tipo: sveglia ore 07:00, alle 08:00 celebrazione dell'ufficio delle letture seguito dalle lodi (08:30) le quali, quando possibile, erano celebrate con i volontari Caritas. Subito dopo ci recavamo al campo base per consuete attività. Dopo il pranzo, alle 15:30, attività ricreative. Alle 17:30 il rosario che era subito seguito dall'eucarestia, alle 21:30 prestavamo la nostra collaborazione alle varie iniziative proposte dai volontari Caritas, tra queste non sono mancati momenti di preghiera.

L'esperienza vissuta ci ha dato spesso l'occasione di incontrare generosi volontari che, pur essendone lontani dall'ambiente ecclesiastico o facenti parte di altre confessioni religiose, ci hanno permesso di avviare un proficuo dialogo che non ha mancato di portarci ad un reciproco arricchimento umano e culturale.

Dal confronto maturato con la popolazione locale, abbiamo notato come sia grande la ferita che il terremoto ha inferto nel cuore di queste persone. Molte di loro sono tuttora terrorizzate e non riescono a pensare di ritornare a fare una vita normale all'interno delle loro abitazioni. C'è poi da dire che assieme alle case è venuto meno anche il lavoro attraverso il quale questa gente si sosteneva. Parlando con loro, la più grande preoccupazione che sembra emergere è quella di trovare una maniera di passare l'inverno in un posto sicuro e non lontano dalle loro case. Questo, nonostante la grande mobilitazione di risorse umane e materiali, sarà molto difficile da realizzare per tutti.

Il bilancio che alla fine di questa esperienza abbiamo maturato è quello di un grande profitto umano e spirituale per le nostre vite. Inoltre abbiamo sperimentato come il Signore, attraverso la nostra povera presenza, sia riuscito a far passare in molti cuori il Suo messaggio di Speranza e Amore. Lasciamo nostro malgrado questo posto, anche perché sappiamo che, a partire da settembre, la presenza e la disponibilità di volontari calerà e che quindi ci sarà molto bisogno di aiuto. Affidiamo alla Provvidenza la precarietà e le problematiche di questa situazione, nella speranza che tutto proceda per il meglio e secondo la volontà di Dio.

Un Abbraccio in Cristo
Fr. Luca Maria Compagnone e Fr. Umberto Pacifico Panipucci

SPECIAL OLYMPICS



"Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze"

E' questo il giuramento degli atleti di **Special Olympics**, un giuramento che riecheggia in tutti gli eventi sportivi organizzati nei 180 paesi del mondo dove oggi è presente questa associazione riconosciuta dal CIO.

Lo **Special Olympics** è un'associazione internazionale che persegue l'integrazione nella società di tutte le persone: bambini, giovani ed adulti con disabilità cognitiva. E' un programma di allenamenti, competizioni atletiche ed eventi sportivi che tende a favorire continue occasioni di crescita e di condivisione dei risultati con i familiari, i volontari e l'intera comunità.

L'atleta è al centro di un progetto per il quale collaborano, ognuno con compiti specifici ed in piena sinergia: tecnici, operatori dell'area socio-sanitaria, familiari e volontari.

Special Olympics nasce come fondazione negli anni 60 grazie da un intuito di Eunice Kennedy che aveva osservato come il gioco rallegrava la vita della sorella ed era l'unico momento in cui non emergeva alcuna differenza tra le due: tutti dovevano usufruire delle grandi opportunità offerte dal gioco, dall'attività motoria e dallo sport.

Special Olympics Italia è presente nel nostro paese dal 1983 ed è un'Associazione Benemerita riconosciuta dal CONI e dal CIP. Nella nostra regione **Special Olympics** è presente con un team **Sportivamente Molise** che propone attività di calcio a 5, ginnastica, pallavolo, equitazione e nuoto ma ad oggi troppo poche sono le persone che conoscono ed usufruiscono dei suoi programmi. Se vuoi essere uno dei nostri atleti o se vuoi dedicare parte del tuo tempo ai nostri Atleti. Aderisci a Special Olympics.

Pina Calcagnile

Diventa Volontario
Sportivamente Molise 338-3016444 / 3403652059

WWW.ASSOCIAZIONESAN GIOVANNI.IT

COMUNE DI CAMPOBASSO

NATALE NEI QUARTIERI

19 DICEMBRE 2009

ORE 15:00

PARCO SAN GIOVANNI
VIA LOMBARDIA - CAMPOBASSO

ALLIETERÀ LA FESTA: IL GRUPPO FOLKLORISTICO "LU PASSARIELLE" IL SUONO NATALIZIO DELLE ZAMPOGNE, MENTRE BABBO NATALE ASPETTA I PIÙ PICCOLI...

DEGUSTAZIONE: FRITTELLE, VIN BRULÈ, THÈ...

NEL CASO DI MALTEMPO LA FESTA SI SVOLGERÀ NELL'ATTIGLIA PALESTRA "P. MUSACCHIO"

Le attività in corso in Via Toscana 79

Balli di gruppo, Corso di Informatica, Corso di Inglese (presso la British School)

Le attività in Palestra

Corso di Pilates, Ginnastica dolce e posturale, Tennis, Danza, Karate, Pallavolo

L'associazione è presente:

Martedì dalle ore 20.00 alle 21.30 in Via Romagna - "Laboratorio di quartiere" Tel.0874.493518

Venerdì dalle ore 20.00 alle 22.00 in via Toscana, 22 - Tel.0874.481200

Dal lunedì al sabato ore 15.00 / 22.00 Campetto San Pietro - Tel.389.5107445

Dal lunedì al sabato ore 09.30 / 12.30 - 15.00 / 21.00 Palestra "P. Musacchio" - Tel. 329.2154871

0874 418453
0874 415000
800 397581

Acesv  **ADMO**
CENTRO
SERVIZI
VOLONTARIATO

acesvo@aliseo.it
www.gues.aliseo.it/acesvo

PER QUALIFICARE E SOSTENERE LE ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO



**GOODMORNING
SAN GIOVANNI**

Periodico dell'Associazione
"Il Nostro Quartiere San Giovanni"
Registrato presso il Tribunale di Campobasso al n.303/99

Distribuzione gratuita

Redazione e Amministrazione
Via Toscana, 22 - Campobasso
tel. 0874 481200

Comitato di Redazione
Carmen Gioia Teresa Cuomo
Alberto Cancellario Antonio Di Vincenzo
Luca Lotti Antonella Villani

Direttore Responsabile
Michele D'Alessandro

grafica e stampa:
Uniservice - tel 0874 482521